

La mobilitazione Ieri assalto alle farmacie, oggi distribuzione nei market



Mascherine, ecco come trovarle

LA PREVENZIONE Ieri la distribuzione delle mascherine nelle farmacie, oggi anche nei supermercati.

Alle pagine VIII e IX

Padova
IL GAZZETTINO

Medici e infermieri: 70 contagiati
I medici e infermieri sono i più colpiti dal coronavirus. In provincia di Padova sono 70 i contagiati. I medici sono 35, gli infermieri 35. I contagiati sono in cura in ospedale. I medici sono in cura in ospedale. I infermieri sono in cura in ospedale.

Mascherine, ecco come trovarle
Dove acquistare le mascherine. In farmacia, nei supermercati, nei negozi di calzature. Le mascherine sono disponibili in farmacia, nei supermercati, nei negozi di calzature.

Deroga, le imprese in fila dal prefetto
Le imprese in fila dal prefetto per la deroga. Le imprese in fila dal prefetto per la deroga.

La bottaglia della moglie del soldato
La bottaglia della moglie del soldato. La bottaglia della moglie del soldato.

Coronavirus, la mobilitazione

Assalto alle farmacie, oggi nei supermercati
C'è un'assalto alle farmacie per le mascherine. Oggi nei supermercati. C'è un'assalto alle farmacie per le mascherine. Oggi nei supermercati.

«Siamo sempre in prima linea, abbiamo dimezzato gli orari»
«Siamo sempre in prima linea, abbiamo dimezzato gli orari». «Siamo sempre in prima linea, abbiamo dimezzato gli orari».

Assalto alle farmacie, oggi nei supermercati

►Code fin dalla mattina per le mascherine di Palazzo Moroni. Oggi quelle della Regione nei market e consegnate a casa agli anziani soli

LA FORNITURA

PADOVA Le mascherine cinesi fanno scattare l'assalto alle farmacie. E da oggi a distribuire i dispositivi di sicurezza inviati dalla Regione saranno i supermercati, dove si verificherà la medesima situazione. Sono, dunque, praticamente tutte esaurite le mascherine che lunedì il Comune ha dato alle oltre 60 farmacie cittadine. Ieri, infatti, dalle prime ore della mattina si sono registrate lunghe code davanti ai "punti di distribuzione" e tutti gli scatoloni da 1000 "pezzi" prima di sera erano vuoti. A ogni persona ne sono stati dati due. «Si è stata dura - ha spiegato il dottor Sebastiano Ciato dell'omonima farmacia di via d'Acquapendente - alle 8.30 avevamo già la coda davanti alla porta. A un certo punto, ho dovuto personalmente regolare il flusso della clientela mettendomi fuori dal negozio. E alle 12.45 erano finite». «Sì, è venuta tanta gente - ha aggiunto la dottoressa Francesca Dall'Acqua della centralissi-

ma farmacia Panieri e Mauro di via VIII Febbraio - Quella del Comune un'ottima iniziativa». «Effettivamente, già da questa mattina c'è stata moltissima gente, adesso ci restano sì e no 5 mascherine», ha scandito nel primo pomeriggio Filippo Avella della farmacia Forcellini.

LA POLEMICA

L'iniziativa del Comune, però, non è piaciuta al consigliere regionale leghista Fabrizio Boron: «Non è responsabile comunicare che le mascherine vengono distribuite gratis nelle farmacie. È ovvio che poi la gente crei assembramenti aumentando il rischio di contagio». Pronta la replica di Giordani: «In una situazione di emergenza sono polemiche stupefacenti, ma la mia linea non cambia: solo impegno totale per i padovani. I cittadini alla fine di questo incubo sapranno valutare quale sia stato l'atteggiamento migliore. E lo stesso chiedo a tutte le forze, sia quelle a me vicine, che dell'opposizione, che stanno collaborando capendo la situazione critica. In questo momento

io penso solo a Padova e a proteggerla per quanto possibile con l'aiuto di tutti. Con Luca Zaia ci sentiamo spessissimo. Collaboriamo per i padovani e per i veneti: è come se fossimo in guerra e dobbiamo restare uniti per salvare le persone. Ci sono momenti gravi in cui tutti dovrebbero capire che dividersi è deleterio».

Oggi, intanto, inizia la distribuzione delle 60.000 mascherine della Regione realizzate da Grafica Veneta. Si comincerà dai supermercati (gruppi Ali, Aspiag, Pam, Conad e Coop). In aggiunta, ieri pomeriggio è arrivato un nuovo carico di mascherine di protezione (10.400) e materiale sanitario (guanti, camici e liquidi disinfettanti) donato dalla città cinese di Xian. Ma non solo: sempre da oggi il Comune raggiungerà a casa propria gli oltre 3500 anziani over 74 che abitano soli. Non solo sarà consegnato loro la mascherina fornita dalla Regione, ma sarà anche una occasione per monitorare la loro situazione, con tutte le precauzioni del caso, in questo momento difficile. Questo lavoro verrà svolto dai

tanti volontari che hanno risposto al progetto "Per Padova noi ci siamo" promosso da Comune di Padova, Centro Servizi Volontariato di Padova e Chiesa di Padova nella cornice di Padova Capitale Europea del Volontariato, il tutto anche col supporto della Fondazione Cariparo.

LA PROTESTA

Intanto i titolari di nove parafarmacie si sono rivolti a Giordani con una lettera aperta. «Constatiamo con amarezza il mancato coinvolgimento da parte del Comune delle Parafarmacie per la distribuzione gratuita delle mascherine, lasciandolo solo alle farmacie. Le linee del Governo hanno sempre indicato le due realtà come punti di riferimento, in entrambe ci sono dei professionisti abilitati - scrive Laura Furlan a nome dei colleghi -. Questa scelta, poi, fa sì che si verifichi una maggior concentrazione di persone in alcuni punti, mentre la consegna si sarebbe potuta diluire in modo più capillare».

Alberto Rodighiero
Luisa Morbiato

Coronavirus, la mobilitazione



LA NOVITÀ Ieri nelle farmacie è iniziata la distribuzione delle mascherine cinesi che il Comune ha fatto avere: la gente è corsa in massa a ritirarle

**BORON POLEMIZZA:
«COSÌ SI FAVORISCE
L'ASSEMBRAMENTO»
E GIORDANI REPLICA:
«NOI TUTELIAMO
LA SALUTE»**



**«I CLIENTI ORMAI
SI GESTISCONO
CON GRANDE SENSO
DI RESPONSABILITÀ:
I PIÙ SPAVENTATI
SONO I CINESI»**